

## CAPORALATO: CONFAGRICOLTURA, RISULTATI OSSERVATORIO CONFERMANO INESISTENZA NEL FUCINO

12 Novembre 2017



AVEZZANO – “Il Caporalato nel Fucino è invisibile ed importato con i prodotti sottocosto, queste sono le conclusioni del tavolo dell’Osservatorio sul caporalato cui Confagricoltura ha scelto di non fare parte non già perché ritenuto inutile ma per l’approccio ideologico che si è voluto dare alla sua attività”.

Lo dice in una nota il direttore provinciale dell’organizzazione di categoria, **Stefano Fabrizi**.

“Le ispezioni autunnali nella piana del Fucino non hanno rilevato alcun fatto riconducibile al caporalato, i dati in possesso di Confagricoltura sugli accertamenti effettuati a carico delle imprese agricole associate (e Confagricoltura rappresenta sul territorio il 67% dei dipendenti e ben il 73% di tutte le giornate ‘vere’ dichiarate all’Inps) dimostrano che le irregolarità gravi, come il lavoro nero, contestate sono state lo 0,17% in calo rispetto allo 0,25% dello scorso

anno”.

“Certamente è auspicabile”, continua Fabrizi, “che anche queste percentuali si azzerino ed i controlli, che noi non contestiamo e che sistematicamente vengono effettuati sul nostro territorio vadano in tal senso”.

“Riconosciamo che esistono molte altre irregolarità connesse al lavoro, ma finora nulla che evidenzi fenomeni di caporalato. Nelle conclusioni pubblicate sul sito della Regione la Direzione del Dipartimento Agricoltura, con lo stupefacente consenso delle altre organizzazioni agricole, per giustificare l’operato di questa commissione testualmente afferma: ‘Dalle analisi effettuate emerge che la individuazione di situazioni riconducibili al fenomeno del caporalato è molto più complessa rispetto ai casi di lavoro irregolare e richiede controlli più articolati e approfonditi da svolgere in sinergia anche con le forze di polizia. A giudizio dell’Osservatorio il contrasto al caporalato e al lavoro irregolare in agricoltura comporta una lotta senza confine, perché si può parlare anche di caporalato invisibile, importato con i prodotti sottocosto’”.

“Se le parole hanno un senso e quelle scritte rimangono”, fa osservare Fabrizi, “questa Commissione non avendo nulla in mano parla di caporalato invisibile! Importato con i prodotti sottocosto! Che il controllo deve essere articolato ed approfondito in sinergia con le forze di polizia”.

“Vogliamo sommessamente ricordare che l’azione condotta nel Fucino è stata attuata con i carabinieri forestali intervenuti con gli elicotteri. Forse per scovare i caporali invisibili l’anno prossimo saranno utilizzati i servizi segreti ed i fucilieri assaltatori sotto la copertura dei carri armati”, ironizza Fabrizi, che conclude con un affondo all’assessore regionale all’Agricoltura, **Dino Pepe**: “Lei che in questi anni non ha risolto alcun serio problema sulle questioni agricole, e le assicuro che ve ne sono di gravissime, sarà ricordato per aver sconfitto un nemico inesistente”.